

«Non abbiate paura degli uomini»

Anno 2017 - N. 25 - Domenica 25 Giugno - XII del Tempo Ordinario

Il Vangelo della Domenica

Dal vangelo secondo Matteo (10,26-33)

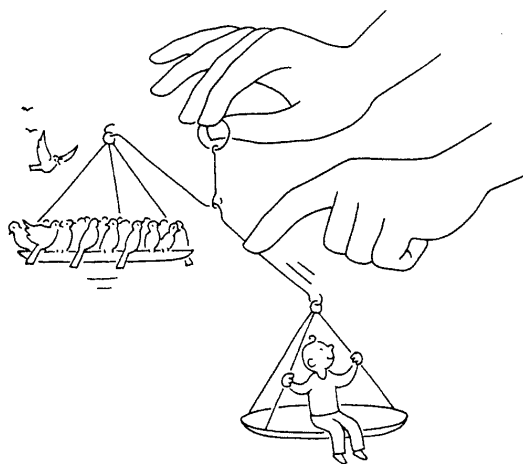
N in quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli:

«Non abbiate paura degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze.

E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo.

Due passerì non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerì!

Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».



*Non abbiate paura:
voi valete più
di molti passerì!*

Niente paura! Fidati!

Ricordo un dialogo avuto qualche tempo fa con un giovane del Benin che cercava casa... Ascoltare i suoi racconti africani, le storie e le leggende della sua terra era qualcosa di estremamente pacificante. Mi raccontava anche delle umiliazioni ricevute in 10 anni vissuti in Italia: «Se dovessi ricevere 100 volte un'umiliazione, non risponderei mai con la cattiveria, ...proprio come è scritto sul salmo 7».

Ora, immagino che non tutti sappiano che cosa dice il salmo 7, e anch'io ho dovuto cercare: «In Dio sta la mia difesa... egli salva chi ha il cuore sincero». Sembra di sentire il Geremia della prima lettura di oggi: «Il Signore è al mio fianco come un prode valoroso».

Gesù oggi ti dice: «Non abbiate paura degli uomini...».

Fede è fiducia: non è *credere che ci sia "qualcosa"*; è affidare la vita, tutta la vita, senza riserve all'unico Dio che può salvare. È lasciar da parte la paura perché "so a chi ho dato fiducia", come dice san Paolo.

La nostra vita, infatti, è guidata più dalla paura che dall'amore. L'amore stesso è spesso guidato dalla paura: paura di non essere amati, di essere abbandonati, di non essere apprezzati...

Già da bambini si inizia a studiare guidati più dalla paura dell'interrogazione che dall'amore per la conoscenza; e poi paura per il lavoro, per la malattia... Paura di non essere accettati (la pubblicità fa forza su tutte le nostre paure). Paura anche di guardare la mia coscienza. Posso anche fare un sacco di bene per paura di non essere considerato... o posso non farlo, per paura di fallire. E se dico: "Io non ho paura di nulla", ho anche paura di ammettere le mie paure.

E la paura crea cattiveria e innalza barriere. Fa mettere maschere sul proprio volto ed etichette sulle spalle degli altri.

Gesù ti fa alzare gli occhi e ti indica i passerì del cielo: «Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerì!» Dio ti conosce per nome e si preoccupa (più di te!) dei tuoi capelli che cadono.

Vorrei imparare la fede del profeta Geremia, e anche di quel giovane africano, nel credere che solo Dio è nostro rifugio e nostra roccia.

In un mondo di paurosi come il nostro Cristo splende come luce, e a lui chiedo di sussurrarmi all'orecchio, ad ogni passo, quelle due parole: "non temere".

don Pierpaolo

Sante Messe

DOMENICA 25 Giugno - 12^a del Tempo ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

alle ore 10.00: **60^o di matrimonio di Aristide Menin e Renata Marchetti e S. Cresima di Chiagozie De Augustine**
ore 10.00: S. Messa all'Ist. Configliachi e all'O.A.S.I.

LUNEDÌ 26 Giugno - B. Andrea Giacinto Longhin, vescovo

ore 16.30 *Funerale di Scaramelli Edda*

ore 19.00 **S. Messa al Capitello di Maria Regina delle Famiglie (in via Caporello)**
- Peruzzo Natalina e Braghetto Bruno.

MARTEDÌ 27 Giugno

ore 19.00 *S. Messa*

MERCOLEDÌ 28 Giugno - Sant'Ireneo, vescovo e martire

ore 19.00 *S. Messa - D'Apollitio Mauro, Lidio e Antonio.*

GIOVEDÌ 29 Giugno - Santi Pietro e Paolo, apostoli

ore 19.00 *S. Messa*

VENERDÌ 30 Giugno

ore 19.00 *S. Messa*

SABATO 1 Luglio

ore 19.00 *S. Messa festiva*

DOMENICA 2 Luglio - 13^a del Tempo ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

ore 10.00: S. Messa all'Ist. Configliachi e all'O.A.S.I.

Tutte le Mattine, alle **ore 8.00** in chiesa, preghiera comunitaria delle **Lodi mattutine**.

La Preghiera (di Roberto Laurita)

Viviamo tempi difficili, Gesù,
in cui il terrorismo sfregia impunemente
le nostre città e i loro abitanti,
colpendo con feroce freddezza
e calcolata barbarie.
Ecco perché all'udire qualche notizia luttuosa
temiamo subito per quelli che ci sono cari
e siamo in apprensione
per la loro incolumità.

Abbiamo paura delle malattie,
di quelle di cui già conosciamo
i terribili effetti perché hanno stroncato
giovani vite
dopo un lungo calvario doloroso
in cui si sono altalenate speranze e delusioni.
Ma ci spaventano ancor più quei virus
e quelle infezioni che colpiscono
il corpo umano e in breve tempo
sgretolano i suoi anticorpi e la sua resistenza.

Appuntamenti

SAGRA DI CHIESANUOVA GIUGNO 2017

24 *Rock*
I VIDEO

Cristiano Turato e Alberto Roveroni

25 *Musica Italiana*
FOLKSTUDIO
Tributo alla canzone italiana dagli anni '70 ad oggi

Ed eccoci agli ultimi appuntamenti di questa nostra Festa di Comunità! Un grandissimo lavoro da parte di decine e decine di persone che hanno messo in comune la passione, l'entusiasmo, e tutte le loro capacità.

Sentiamo il desiderio di dire un grande GRAZIE a tutti, e per questo ci diamo appuntamento

MARTEDÌ 27

per una Messa sotto il tendone alle ore 19.00 e poi la cena assieme.

Sono invitati non solo tutti coloro che hanno lavorato in Sagra, ma anche tutti i volontari della Parrocchia che durante l'anno offrono il loro servizio.

Naturalmente è necessario dare la propria adesione in patronato o al proprio referente.

Tutto questo è plausibile, tu lo sai, e tuttavia tu ci inviti a non sottovalutare tutto ciò che deturpa la nostra anima, tutto quello che lentamente la priva della sua dignità e bellezza, la imprigiona nella ragnatela del male al punto da farle perdere coscienza del pericolo che la sovrasta.

Ecco perché oggi, Gesù, io voglio pregarti per tutti coloro che sprofondano in un gorgo di egoismo e di chiusura, per tutti coloro che rendono volgari le loro esistenze, privandole di quanto vi è di più nobile e di più santo, di più esaltante e consolante.

E ti supplico anche per chi rischia di essere sottratto ad una speranza viva.

